FESTA
DELLA PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE

SANTA MESSA

CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

BASILICA VATICANA, 2 FEBBRAIO 2014

XVIII Giornata mondiale della Vita consacrata

I

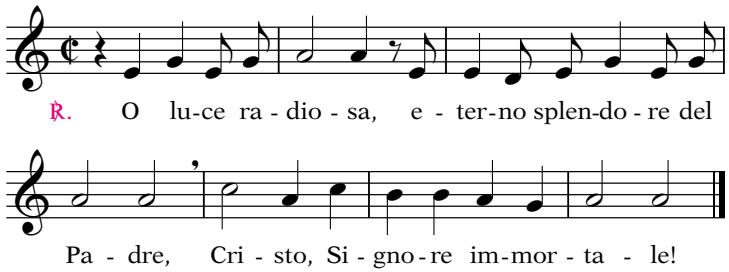
BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

Si accendono le candele.

Antifona

O LUCE RADIOSA

La schola e l'assemblea:



La schola:

1. Sei tu che rischiari!
Sei tu che riscaldi! ℟.

2. Sei tu che purifichi!
Sei tu che consoli! ℟.

3. Sei tu che dai vita!
Sei tu che risusciti! ℟.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

℟. Amen.

La pace sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe presentarono Gesù al tempio.

Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede.

Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna; illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza.

Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro a Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone
il Cristo, vera luce di tutte le genti,
benedici ✠ questi ceri
e ascolta le preghiere del tuo popolo,
che viene incontro a te con questi segni luminosi
e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.

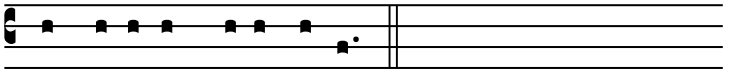
℟. Amen.

Il Santo Padre asperge le candele con l'acqua benedetta.

Il Diacono dà l'avvio alla processione:

Procedamus in pace.
Avviamoci in pace.

L'assemblea:

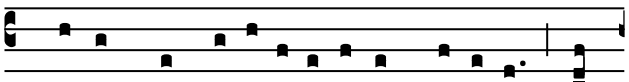


Nel nome di Cristo. Amen.

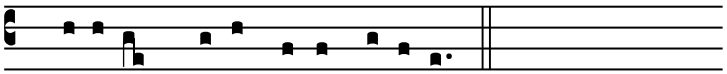
Antifona

La schola e l'assemblea: Lc 2, 32

VIII



℟. Lumen * ad re-ve-la-ti- o-nem genti- um, et



glo-ri- am ple-bis tu- æ Isra- el.

Cristo è luce per illuminare le genti,
e gloria del tuo popolo Israele.

La schola: Lc 2, 29-31

1. Nunc dimittis servum tuum, Domine, * secundum verbum tuum in pace. ℟.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola.

2. Quia viderunt oculi mei * salutare tuum. ℟.

Perché i miei occhi han visto la tua salvezza.

3. Quod parasti * ante faciem omnium populorum. ℟.

Preparata da te davanti a tutti i popoli.

4. Gloria Patri, et Fílio, * et Spiritui Sancto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

5. Sicut erat in principio, et nunc et semper, * et in sæcula sæculorum. Amen.

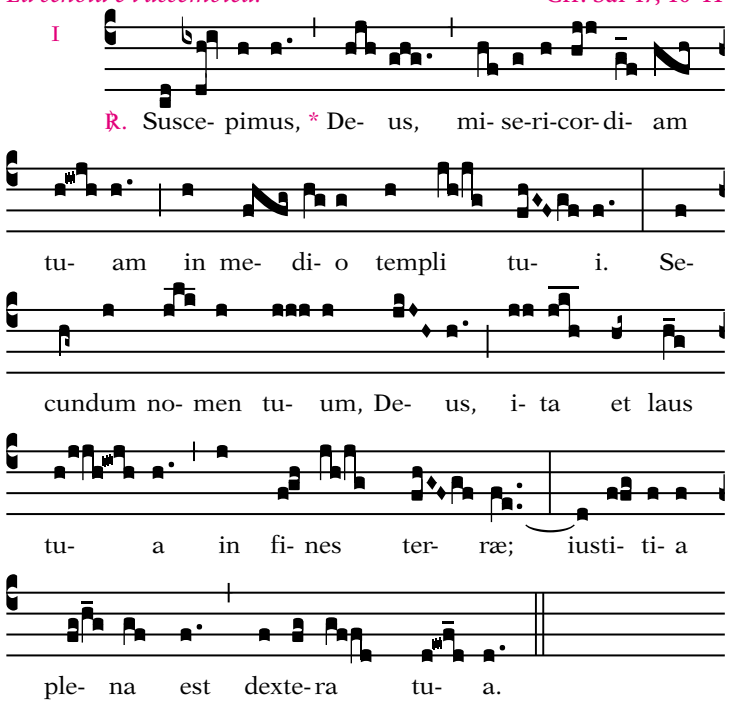
Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

II

SANTA MESSA

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea: Cfr. Sal 47, 10-11

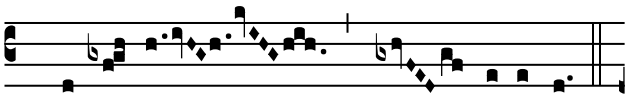


Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia
in mezzo al tuo tempio.
Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode
si estende ai confini della terra:
di giustizia è piena la tua destra.

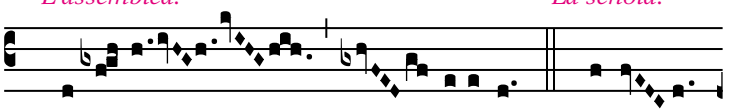
Kyrie
(De angelis)

La schola:

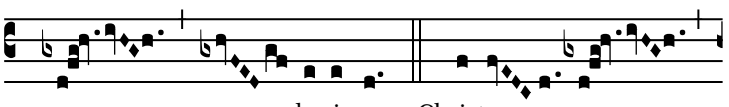
V



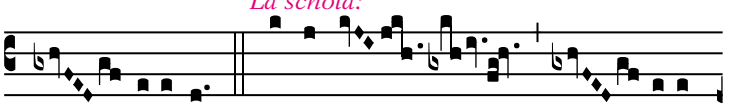
L'assemblea: *La schola:*



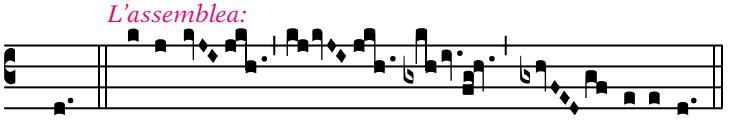
L'assemblea:



La schola:



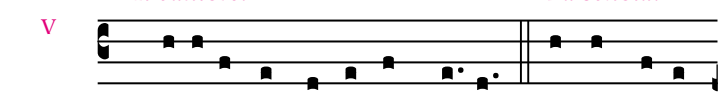
L'assemblea:



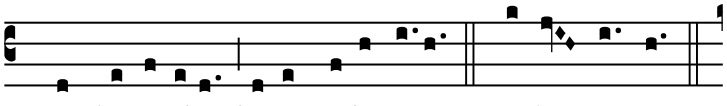
Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*

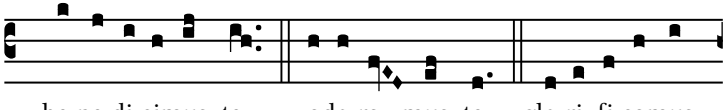
V



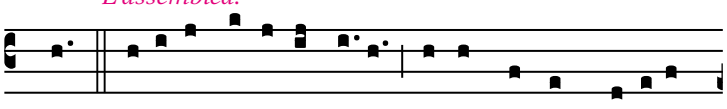
L'assemblea:



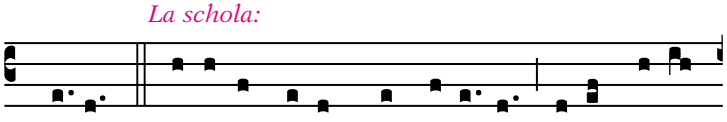
La schola: *L'assemblea:* *La schola:*



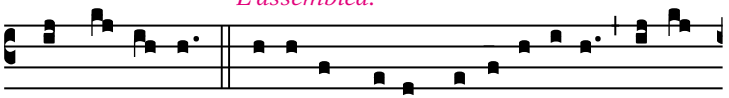
L'assemblea:



La schola:



L'assemblea:

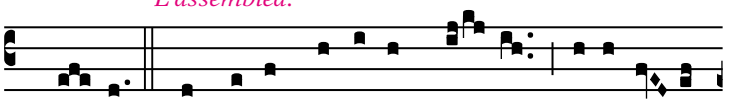


omni- po- tens. Domi-ne Fi- li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:

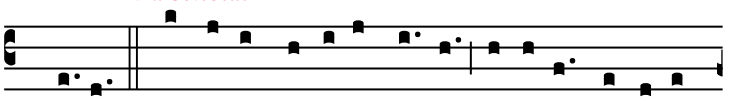
Chris-te, Domi-ne De- us, Agnus De- i, Fi-li- us

L'assemblea:



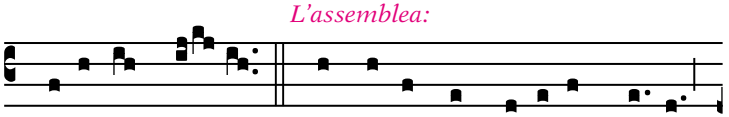
Pa- tris, qui tol-lis pecca-ta mun- di, mi-se-re- re

La schola:



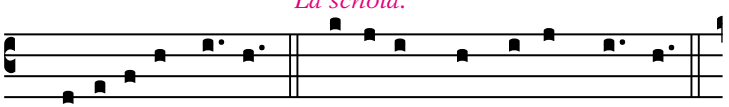
no-bis; qui tol-lis pecca-ta mundi, susci-pe depre-ca-

L'assemblea:



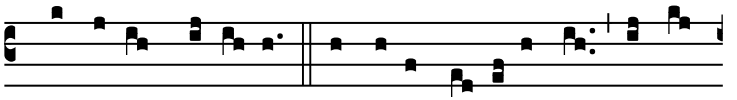
ti- o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,

La schola:



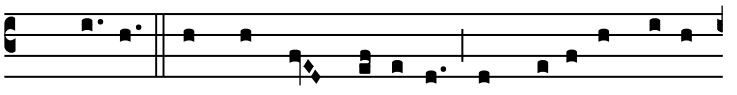
mi-se-re-re no-bis. Quo-ni- am tu so- lus Sanctus,

L'assemblea: *La schola:*



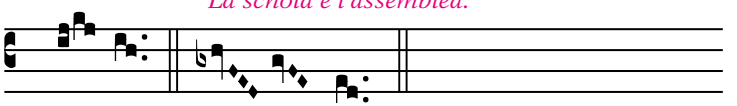
tu so-lus Domi- nus, tu so-lus Al- tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi- ri- tu: in glo-ri- a De- i

La schola e l'assemblea:



Pa- tris. A- men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere presentati a te
pienamente rinnovati nello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Entrerà nel suo tempio
il Signore che voi cercate.

A reading from the prophet Malachi

The Lord God says this: Look, I am going to send my messenger to prepare a way before me. And the Lord you are seeking will suddenly enter his Temple; and the angel of the covenant whom you are longing for, yes, he is coming, says the Lord of hosts. Who will be able to resist the day of his coming? Who will remain standing when he appears? For he is like the refiner's fire and the fullers' alkali. He will take his seat as refiner and purifier; he will purify the sons of Levi and refine them like gold and silver, and then they will make the offering to the Lord as it should be made. The offering of Judah and Jerusalem will then be welcomed by the Lord as in former days, as in the years of old.

Dal libro del profeta Malachia
3, 1-4

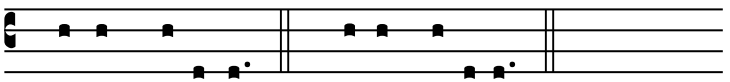
Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

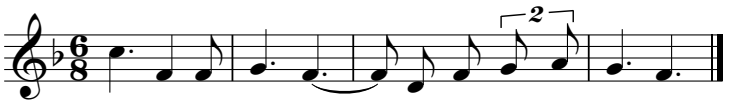
Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».



Salmo responsoriale

Il salmista: Dal Salmo 23



L'assemblea ripete: Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

1. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. ℟.

2. Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. ℟.

3. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. ℟.

4. Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. ℟.

Seconda lettura

Doveva rendersi in tutto
simile ai fratelli.

Lectura de la carta a los Hebreos

Los hijos de una familia son todos de la misma carne y sangre, y de nuestra carne y sangre participó también Jesús; así, muriendo, aniquiló al que tenía el poder de la muerte, es decir, al diablo, y liberó a todos los que por miedo a la muerte pasaban la vida entera como esclavos.

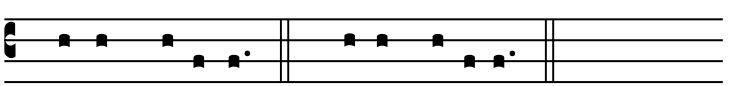
Notad que tiende una mano a los hijos de Abrahán, no a los ángeles. Por eso tenía que parecerse en todo a sus hermanos, para ser sumo sacerdote compasivo y fiel en lo que a Dios se refiere, y expiar así los pecados del pueblo. Como él ha pasado por la prueba del dolor, puede auxiliar a los que ahora pasan por ella.

Dalla lettera agli Ebrei 2, 14-18

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

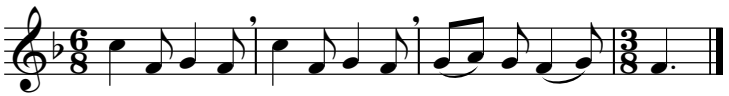
Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.



Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:



La schola: Lc 2, 32

Lumen ad revelationem gentium, et gloriam plebis tuæ, Israel.

Luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Il Diacono:

Dominus vobiscum. *Il Signore sia con voi.*

℟. Et cum spiritu tuo. *E con il tuo spirito.*

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Lucam. *Dal Vangelo secondo Luca* 2, 22-40

℟. Gloria tibi, Domine. *Gloria a te, o Signore.*

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

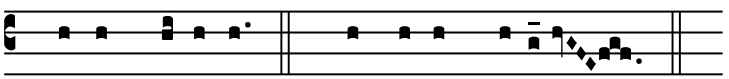
«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno

di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



Verbum Domi- ni. ℟. Laus ti- bi, Christe.

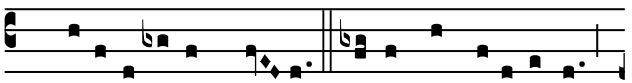
Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il cantore: *La schola:*

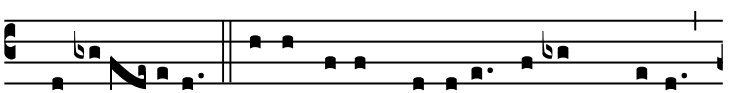
℣



Credo in unum De- um, Patrem omnipo-tentem,

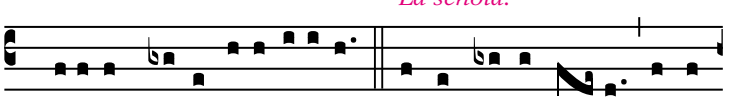
facto- rem cæ-li et terræ, vi-si-bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



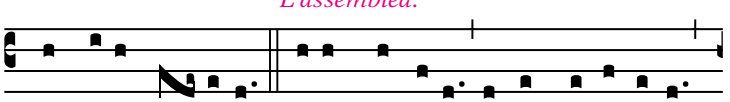
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



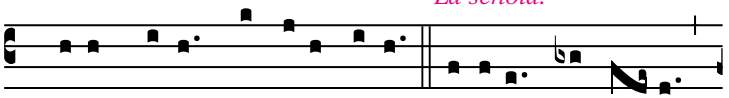
Fi-li- um De- i Uni-geni-tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:

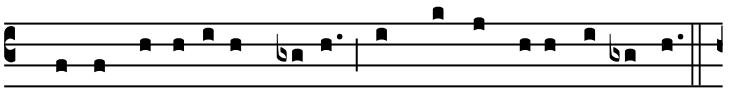


omni- a sæ- cu-la. De- um de De- o, lumen de lumi-ne,

La schola:

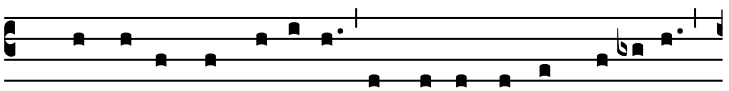


De- um ve-rum de De- o ve-ro, ge-ni-tum, non fac- tum,



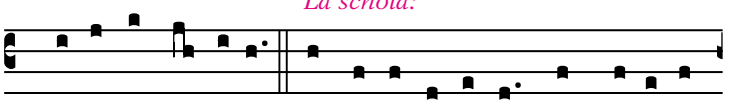
consubstanti- a-lem Patri: per quem omni- a fac-ta sunt.

L'assemblea:

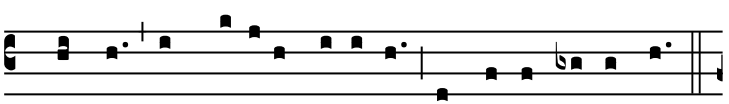


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa- lu-tem

La schola:

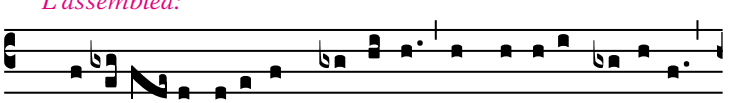


descendit de cæ-lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



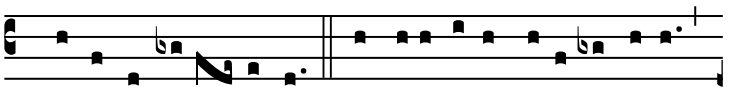
Sancto ex Ma-ri- a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



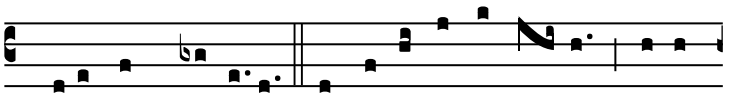
Cru- ci- fi- xus et-i- am pro no-bis sub Ponti- o Pi- la-to;

La schola:



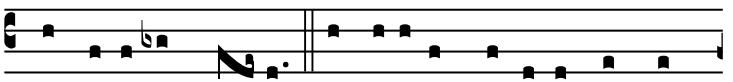
passus et sepul- tus est, et resurre-xit terti- a di- e,

L'assemblea:

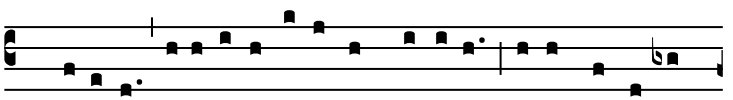


secundum Scriptu-ras, et ascendit in cæ- lum, se-det

La schola:

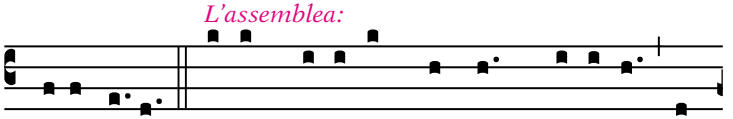


ad dexte- ram Pa- tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum

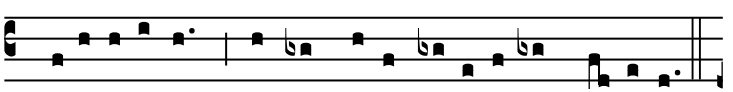


glo-ri- a, iudi-ca-re vi-vos et mortu- os, cu-ius regni non

L'assemblea:

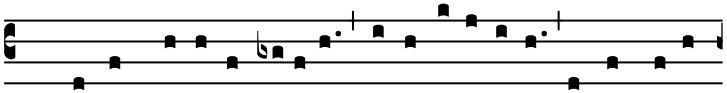


e-rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi-num et



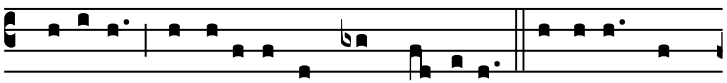
vi-vi- fi-cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce-dit.

La schola:



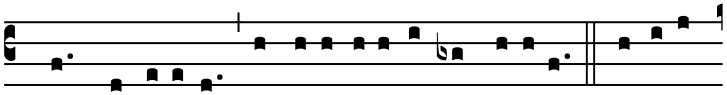
Qui cum Patre et Fi-li- o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

L'assemblea:

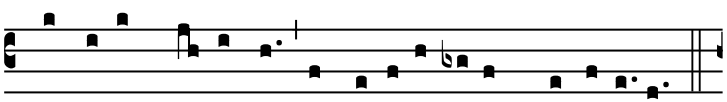


fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:

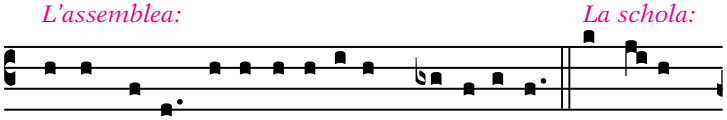


tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si- am. Confi-te-



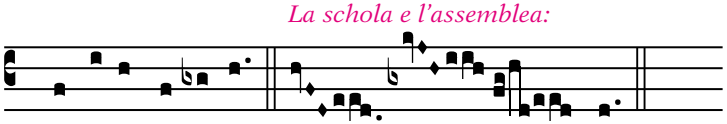
or unum bap-tisma in remissi- onem pecca-to-rum.

L'assemblea: *La schola:*



Et exspecto re-surrecti- onem mortu- o-rum, et vi- tam

La schola e l'assemblea:



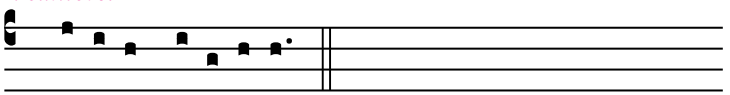
ventu-ri sæ-cu- li. A- men.

Preghiera universale
o dei fedeli

Il Santo Padre:

Convocati dallo Spirito Santo
per celebrare l'incontro tra Cristo e il suo popolo,
ci uniamo a Maria e a Giuseppe
per essere presentati a Dio nostro Padre.

Il cantore:



℟. Ky- ri- e, e- le- i- son.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il Diacono:

– La Chiesa rifulga della bellezza del Signore. ℟.

– Il Santo Padre confermi i battezzati nella vera fede. ℟.

– I sacri Ministri spendano la vita per la salvezza dei fratelli. ℟.

– I consacrati mostrino la via della santità. ℟.

– Gli sposi cristiani vivano la fedeltà e l'integrità dell'amore. ℟.

– I giovani scoprano la propria vocazione e vi aderiscano generosamente. ℟.

– I bambini e i ragazzi crescano nell'amicizia con il Signore Gesù. ℟.

– Gli anziani trovino consolazione nella fedeltà di Dio. ℟.

– Gli ammalati, i poveri e le persone sole sperimentino la carità dei cristiani. ℟.

– I fedeli defunti possano contemplare il volto di Dio. ℟.

Il Santo Padre:

O Padre, che nel tuo Figlio presentato al tempio
manifesti visibilmente l'incontro
fra l'antica e la nuova alleanza,
fa' che la tua Chiesa
sperimenti con Maria la gioia messianica
e ogni uomo cammini nello splendore della tua luce.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

DIFFUSA EST GRATIA

La schola: Sal 44, 3

Diffusa est gratia in labiis tuis:
propterea benedixit te Deus in
æternum, et in sæcula sæculi.

*Sulle tue labbra è diffusa la grazia,
perciò Dio ti ha benedetto per sempre.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli, o Padre, i nostri doni e guarda la tua Chiesa,
che per tuo volere
ti offre con gioia il sacrificio del tuo unico Figlio,
Agnello senza macchia per la vita del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Prefazio

Cristo luce delle genti

Il Santo Padre:
Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

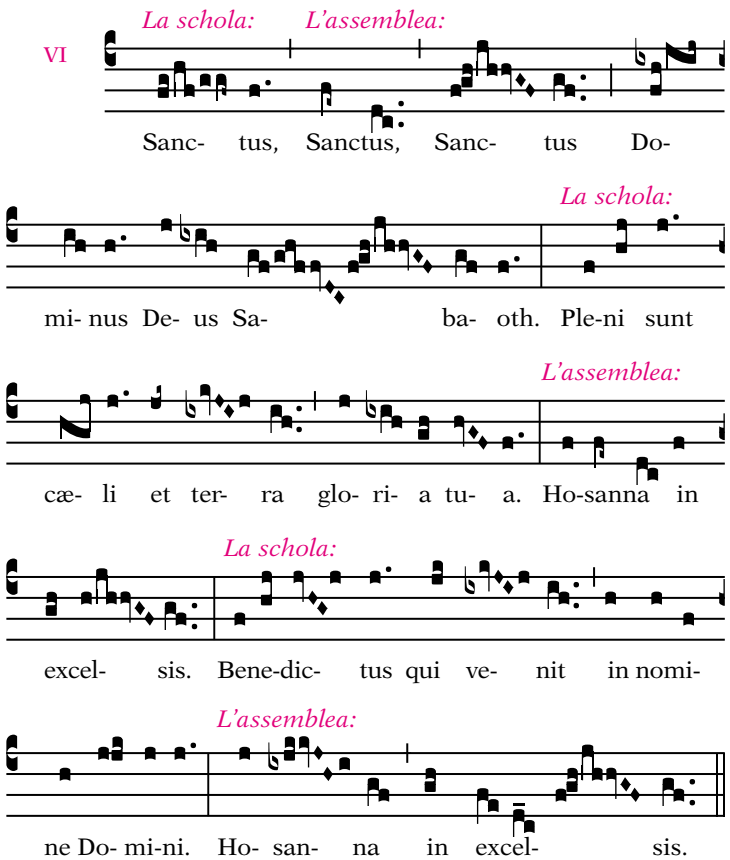
℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo unico Figlio, generato nei secoli eterni,
presentato oggi al tempio,
è proclamato dallo Spirito Santo
gloria d'Israele e luce dei popoli.

E noi esultanti andiamo incontro al Salvatore
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode:

Sanctus
(De angelis)



Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

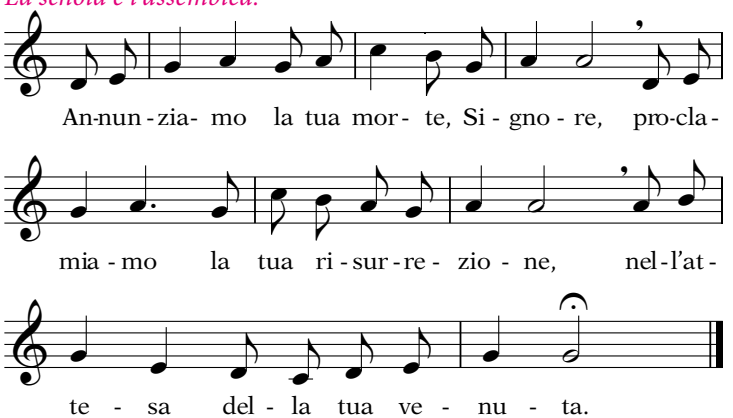
Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

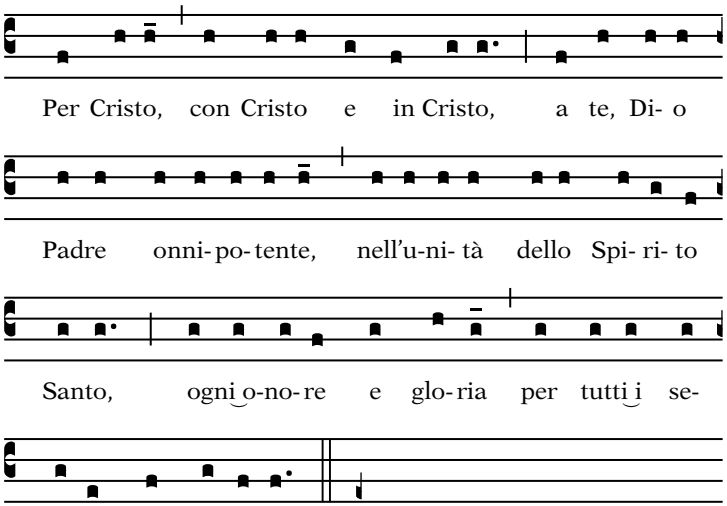
Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

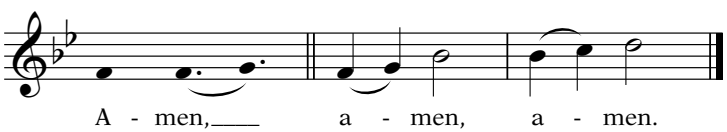
Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



L'assemblea:

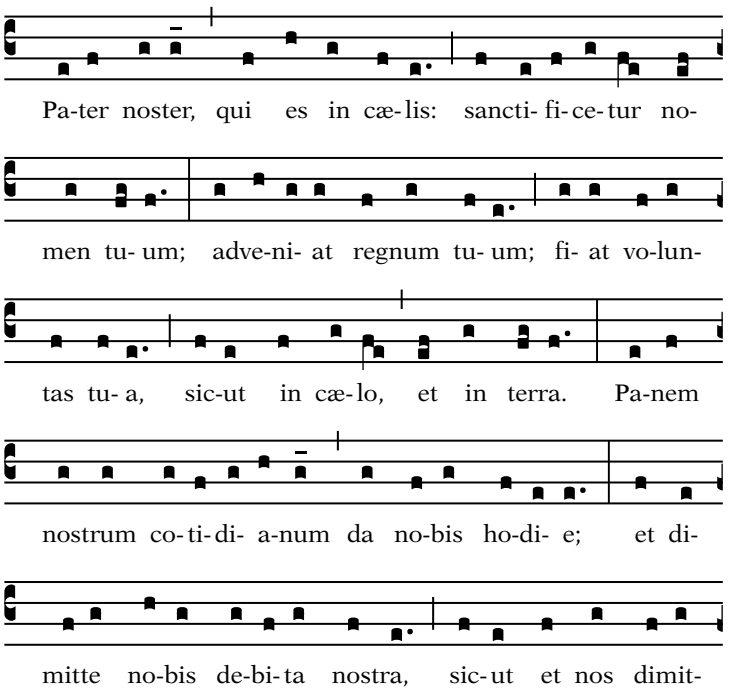


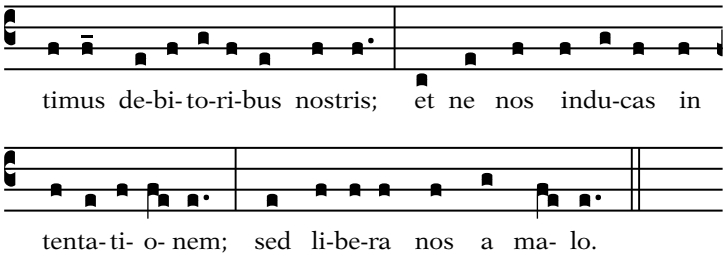
RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:

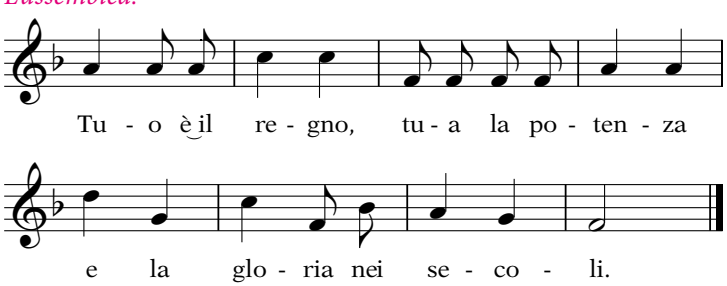




Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Offerte vobis pacem.
Scambiatevi un segno di pace.

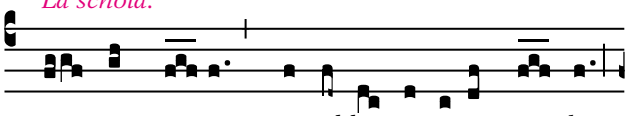
I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

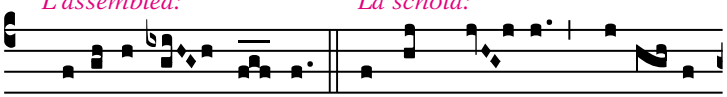
La schola:

VI



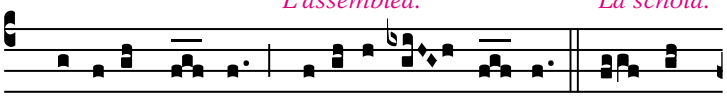
A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



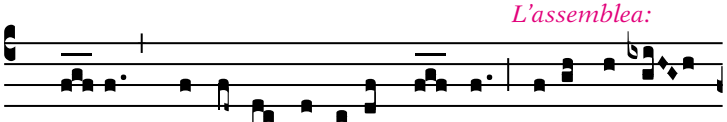
mi-se-re- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

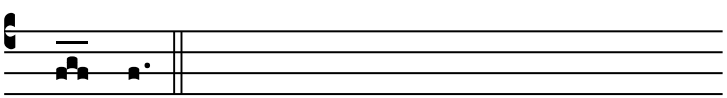


pecca-ta mun- di: mi-se-re- re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

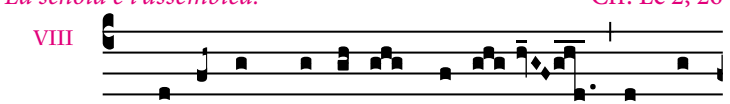
Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

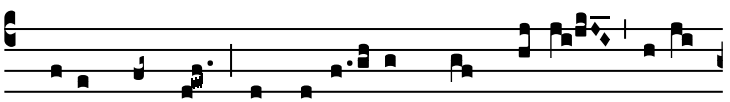
Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea: Cfr. Lc 2, 26

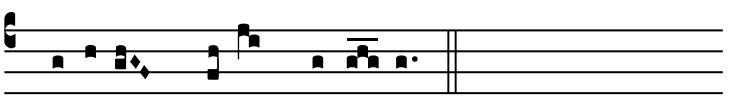
VIII



℟. Responsum * acce-pit Sime- on a Spi-



ri-tu Sancto, non vi-su- rum se mortem, ni-si



vi-de-ret Christum Domi- ni.

Lo Spirito Santo aveva preannunciato a Simone
che non avrebbe visto la morte
senza aver veduto il Cristo del Signore.

La schola: Sal 47, 2. 10

1. Magnus Dominus et laudabilis nimis in civitate Dei nostri. ℟.

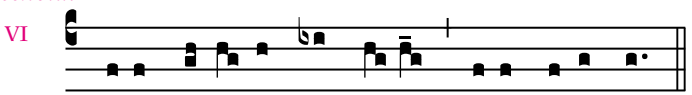
Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio.

2. Recogitamus, Deus, misericordiam tuam in medio templi tui. ℟.

O Dio, meditiamo il tuo amore dentro il tuo tempio.

Ubi caritas est vera

La schola:



Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

L'assemblea ripete: Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

La schola:

1. Congregavit nos in unum Christi amor. Exsultemus et in ipso iucundemur. Timeamus et amemus Deum vivum. Et ex corde diligamus nos sincero. ℟.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. Rallegriamoci, esultiamo nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

2. Simul ergo cum in unum congregamur, ne nos mente dividamur, caveamus. Cessent iurgia maligna, cessent lites. Et in medio nostri sit Christus Deus. ℟.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi, via le lotte maligne, via le liti e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

3. Simul quoque cum beatis videamus, glorianter vultum tuum, Christe Deus. Gaudium, quod est immensum atque probum, sæcula per infinita sæculorum. Amen.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine. Amen.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che hai esaudito
l'ardente attesa del santo Simeone,
compi in noi l'opera della tua misericordia;
tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia,
prima di morire, il Cristo tuo Figlio,
concedi anche a noi con la forza del pane eucaristico
di camminare incontro al Signore,
per possedere la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

Il Santo Padre:
Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℟. Ora e sempre.

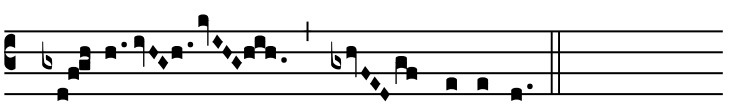
Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℟. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℟. Amen.

Il Diacono:
Ite, missa est.

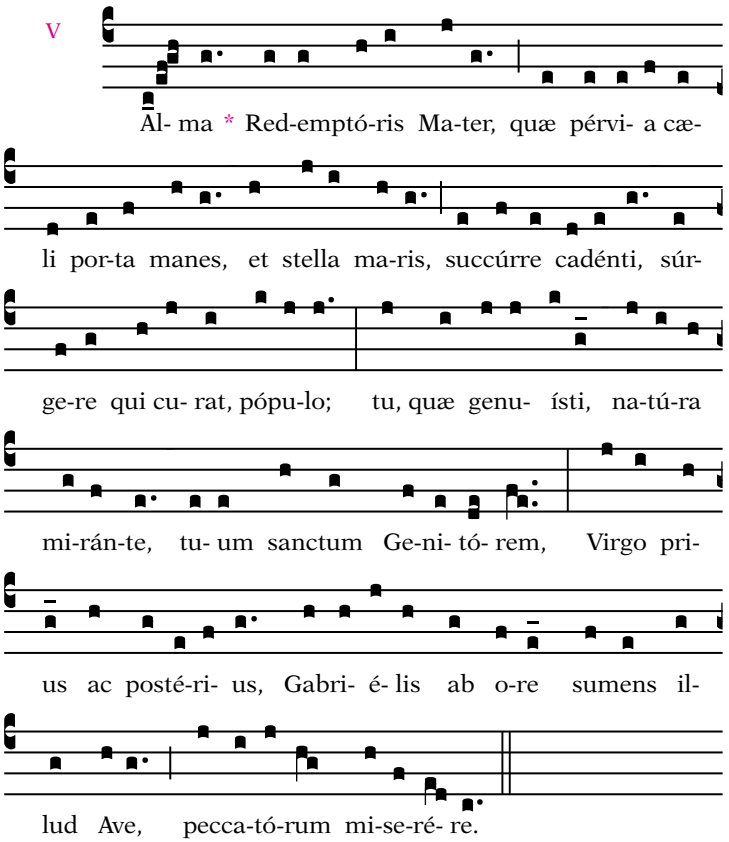


La Messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

Alma Redemptoris Mater

La schola e l'assemblea:



O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Basilica can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:
- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:
- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:

PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO
BARB. LAT. 711 (EVANGELISTARIO, SEC. X-XI), F. 24V
BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA
CITTÀ DEL VATICANO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

La serie completa dei libretti 2014 sarà disponibile previa prenotazione presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)

TIPOGRAFIA VATICANA